



ISTITUTO PONTIFICIO SANT'APOLLINARE
Scuola Secondaria di Primo Grado Paritaria
Liceo Classico, Liceo Scientifico e Liceo Linguistico Paritari
Viale Vaticano, 42 - 00165 ROMA
Tel. 0669871265/1266 - Fax 0639367700
www.istitutoapollinare.org
e-mail: segreteria@istitutoapollinare.org
PEC: istitutoapollinare@pec.it

ATTO DI INDIRIZZO ANNO SCOLASTICO 2026-2027

IL PRESIDE

- VISTO** il D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. n.297 del 16 aprile 1994, Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione;
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n.59;
- VISTO** il D.Lgs. n. 286 del 30 luglio 1999, Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59, e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTA** la Direttiva del MIUR del 27 dicembre 2012, Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica;
- VISTO** il D.Lgs. n. 66 del 13 aprile 2017, Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO** l'Atto di indirizzo adottato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con D.M.4 febbraio 2025 nr.20 del 2025 che individua le priorità strategiche;
- VISTO** il Decreto Interdipartimentale n. 2276 del 6 agosto 2025;
- VISTO** il Decreto MIM 1879 del 07/08/2026;
- TENUTO CONTO** del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con riguardo sia agli obiettivi generali, sia alla specifica Missione 4: Istruzione e ricerca;
- CONSIDERATE** le linee-guida del PTOF 2025-28 approvato dagli Organi tecnici, contenente l'offerta formativa, la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse umane, strumentali e contabili occorrenti per la sua concreta fattibilità;



TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative rivolte alla comunità scolastica promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, nello specifico, quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), della Rendicontazione sociale, dai dati INVALSI, dal rapporto Eduscopio in materia di inclusione;

RITENUTO che il conseguimento della crescita educativa e del successo formativo degli studenti titolari di bisogni educativi talvolta speciali si realizza attraverso il coinvolgimento e il contributo responsabile di tutti gli operatori della comunità scolastica, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale (consiglio direttivo, preside, docenti, famiglie, studenti) e che questo è possibile solo attraverso la costruzione di un clima di benessere;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1, comma 14, Legge 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

che delinea le priorità strategiche con le aree di intervento aggiornate ed integrate sulla base delle nuove finalità da perseguire nell'annualità 2026-2027 e le linee-guida per il triennio 2025-2028.

- Priorità 1 Obiettivo strategico: Miglioramento del sistema scolastico.

Piena attuazione dell'articolo 1, commi 1-2, art.2, art.3, comma 1, art. 4 del D.lgs. 16 aprile 1994, n.297, d'ora in poi denominato Testo Unico della Scuola, contemperando la garanzia del diritto allo studio e la piena formazione della personalità degli alunni con l'interesse professionale dei lavoratori per il miglioramento delle condizioni di lavoro e per la crescita professionale.

Ottimizzare l'efficacia e l'efficienza del servizio pubblico reso in ambito scolastico in linea con i principi di cui al d.lgs. 286/1999 e ss. mm. ii., in conformità con l'Atto di Indirizzo amministrativo del MIM.

Evitare la frammentazione della progettualità ponendo al centro il successo formativo delle studentesse e degli studenti e gli obiettivi di processo del PdM da strutturare in base agli esiti della rendicontazione sociale dell'ultimo triennio.

Contrasto alla dispersione scolastica e dei divari territoriali garantendo il diritto allo studio anche attraverso l'armonizzazione dei fondi assegnati dal Programma Operativo Complementare "Per la scuola" 2014-2020."
*Promozione e accompagnamento nella definizione, progettazione, realizzazione e condivisione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento, con specifica attenzione alle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti e al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione(**Decreto interdipartimentale n. 2276 del 6 agosto 2025- Allegato A, obiettivi nazionali**).*

Definizione delle priorità di miglioramento in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV.

Assicurare l'effettività del diritto allo studio attuando una valutazione formativa conforme al PECUP.

Particolare rilievo andrà alle attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti, con particolare riferimento alla lingua inglese e alle altre lingue dell'Unione rafforzando la metodologia Content language integrated learning, la progettualità d'istituto e l'offerta formativa. Così come favorire percorsi di internazionalizzazione "Piano per il potenziamento delle competenze linguistiche attraverso esperienze, percorsi formativi, stage, tirocini e progetti di mobilità linguistica all'estero per gli studenti" Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+)

Sostenere i processi innovativi mediante la valorizzazione delle professionalità a disposizione a beneficio di tutte le componenti della comunità scolastica, in osservanza all'art. 2 del D.P.C.M. 7 giugno 1995, così come sussunto dalla legge 107 del 2015. L'affidamento delle cattedre terrà conto delle risorse professionali e delle priorità strategiche conformi al PTOF **con il dichiarato obiettivo di contenere le difformità tra sezioni**, incidere sulla armonizzazione degli insegnamenti caratterizzanti gli indirizzi e le curvature sottese.

Definizione del PTOF in coerenza con le norme di riferimento e con l'indicazione almeno dei seguenti contenuti: a) *Obiettivi formativi* b) *Moduli di orientamento formativo* c) *Curricolo* (**Decreto interdipartimentale n. 2276 del 6 agosto 2025- Allegato A, obiettivi nazionali**).

Aderire a Reti di ambito e di scopo, al fine di perseguire con maggiore efficacia ed efficienza i propri specifici obiettivi istituzionali; tra tutte il **Polo Formativo in materia di transizione digitale** in favore del personale scolastico, erogati con modalità e strumenti innovativi, nell'ambito dei "progetti in essere" del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

- Priorità 2 Obiettivo strategico: Offerta formativa inclusiva.

Progettare una offerta formativa inclusiva come richiamato dall'art.4 del D.P.R. 275/1999 " *Le istituzioni scolastiche, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa delle famiglie e delle finalità generali del sistema, a norma dell'articolo 8 concretizzano gli obiettivi nazionali in percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo* " .

Quanto declinato dal Regolamento dell'Autonomia scolastica si considera realizzabile alla luce delle risorse professionali presenti in istituto, secondo quanto disposto all'art.4 lettere c) d) e). Appare altresì incontrovertibile l'apporto, anche sul piano culturale, del modello diagnostico ICF (*International Classification of Functioning*) dell'OMS, con manuale diagnostico ICD-10, fornito da esperti di settore, previo consenso e percorso condiviso con la famiglia del minore. Pertanto, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto si estendono alle problematiche relative agli studenti BES con disturbi specifici di apprendimento come da Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012, Circolare n. 8 del 6 marzo 2013 e ss. mm.ii. e d.lgs. del 13 aprile 2017 n.66, artt.4-6,7,8,9, al fine di garantire un percorso formativo che crei pari opportunità ed elimini le disuguaglianze, combatta la dispersione e l'abbandono scolastico, incoraggi la disponibilità al dialogo e

all'accettazione dell'altro.

Aderenza agli obiettivi di processo indicati all'interno del PdM attraverso l'individuazione di docenti-tutor formati sulla base delle Direttive MIM all'interno di percorsi codificati a livello nazionale, in tale direzione sono state declinate le azioni di contrasto alla dispersione scolastica e all'inclusione grazie allo sportello psicologico e al programma biennale di educazione sanitaria richiamato all'interno del PTOF.

Incardinare i fondi dell'Assistenza Specialistica anno scolastico 2026-27 a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Priorità 3 "Inclusione Sociale" Obiettivo specifico k) al PTOF, in aderenza con l'obiettivo Regionale formativo prioritario di cui alla L 107/15, art. 1 c. 7 lett. D):

- ☐ Educazione alla pace e interculturale.
- ☐ Rispetto delle differenze e dialogo tra culture diverse.
- ☐ Assunzione di responsabilità da parte degli studenti.
- ☐ Solidarietà e cura dei beni comuni.
- ☐ Consapevolezza dei propri diritti e doveri.
- ☐ Conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria

- Priorità 3 Obiettivo strategico: Potenziamento, Miglioramento ed Innovazione didattica.

Al fine di rispondere ai bisogni della società civile si intende sussumere quanto emerso dal RAV, dal Rapporto di Istituto Alma Diploma e da Eduscopio, ancorando il processo di innovazione ad una rimodulazione del curriculum, senza snaturare le tipizzazioni d'indirizzo, in conformità con le linee-guida dell'Agenda digitale e del PNSD, fornendo una progettazione extracurricolare in grado di ampliare e arricchire l'offerta formativa nelle aree linguistica, storico-sociale, logico-matematica, scientifica, artistica e dell'internazionalizzazione e, al contempo, garantire una pratica delle attività motorie e sportive che consenta lo sviluppo equilibrato della personalità, l'abitudine all'impegno e al confronto con gli altri nell'osservanza di regole conosciute e condivise, **nell'alveo della dottrina sociale cristiana e del riconoscimento della "unicità della persona".**

Promuovere un orientamento formativo finalizzato alla scelta efficace e consapevole della scuola secondaria di secondo grado, attraverso azioni coordinate dettate dal consiglio orientativo (Decreto interdipartimentale n. 2276 del 6 agosto 2025- Allegato B obiettivo di rilevanza regionale).

Promuovere un clima scolastico rispettoso ed inclusivo attraverso relazioni positive e l'implementazione di attività di educazione civica (Decreto interdipartimentale n. 2276 del 6 agosto 2025- Allegato B obiettivo di rilevanza regionale).

Incrementare la didattica digitale, individuando anche moduli di I.A.; puntare alla ricerca e all'innovazione didattica che sia da impulso per la sperimentazione di strategie e metodologie funzionali al successo formativo e alla progettazione dei percorsi di studio liceali anche alla luce delle nuove disposizioni normative in materia di Orientamento di cui al D.M. 14 novembre 2024, n. 229.

Implementare le metodologie didattiche con un approccio laboratoriale e sperimentale al fine di favorire l'acquisizione di competenze disciplinari "attive": il problem solving, le abilità di comunicare e dibattere, di lavorare in team.

Intervenire, nelle forme previste dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto, a sostegno degli studenti in difficoltà, valorizzando le eccellenze e le specifiche attitudini personali degli studenti.

Inserire la scuola all'interno di una rete formativa che abbia in Istituzioni pubbliche di rilievo utili punti di riferimento per lo sviluppo di Percorsi di formazione scuola -lavoro e per l'Orientamento per gli studenti e di aggiornamento per i docenti.

La progettualità dovrà tenere conto delle curvature presenti in istituto all'interno del liceo classico, scientifico linguistico privilegiando macroprogetti piuttosto che il frazionamento della progettualità d'istituto.

- Priorità 4 Obiettivo strategico: STEM e Multilinguismo.

Garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), computer science e alle competenze multilinguistiche.

- Priorità 5 Obiettivo strategico: Formazione del Personale, legge 107/2015, art.1 commi 121 e 124

Vengono indicate alcune direttrici del piano di aggiornamento in servizio del personale Docente ed ATA in linea con l'Atto di indirizzo in aderenza alle indicazioni nazionali in materia di Formazione Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale":

1. Rafforzamento delle competenze digitali

Uso consapevole della strumentazione in dotazione alla struttura; ottimizzazione uso laboratori. Consolidamento e ampliamento delle conoscenze informatiche finalizzati alla più efficace attuazione della didattica, in modalità sincrona e asincrona, al fine di sfruttare al meglio le competenze digitali all'interno e fuori dalle aule.

Formazione strutturata per aree disciplinari aggregate con i Fondi PNRR.

Scienze pedagogiche ambienti di apprendimento

Percorsi di didattica laboratoriale per attivare le competenze dei singoli studenti e promuovere il cooperative learning, il peer tutoring, per una "nuova scuola" del learning by doing.

Valutazione e progettazione per competenze.

Messa in atto delle strategie connesse alla pedagogia "attiva" (*Technology-Enhanced Active Learning; Tinkering; Service learning; IBSE L'educazione scientifica basata sull'investigazione; EAS*) attraverso una formazione in servizio che si traduca in laboratori di ricerca.

2. Ambito disciplinare

Percorsi di aggiornamento con Enti di Ricerca, Consorzi Universitari.

Percorsi di aggiornamento sulla docimologia.

Progettazione di moduli digitali anche con modalità CLIL.

3. Studenti BES

Riconoscimento precoce dei disturbi di apprendimento e bisogni speciali atipici con interventi di specialisti di settore (tutti i dipartimenti). Individuazione di attività formative da parte del GLI e del GLO. Attivazione di reti con la Regione Lazio, i municipi, le Associazioni. Particolare attenzione sarà data ai corsi di formazione sull'Autismo e la plusdotazione.

4. Educazione alla salute e sicurezza.

Tutela del benessere psico-fisico dell'adolescente, in collaborazione con la ASL (tutti i dipartimenti).

Formazione in servizio ai sensi del d.lgs.81/2008.

Piano di attività formative per il personale Ata:

1. Assistenti amministrativi

Piano di aggiornamento sulla riforma della P.A. e Agenda digitale e sulla piena attuazione della Legge 79/2025;

privacy, fascicolo elettronico. Conoscenza di sistemi operativi in open data: MEPA, CONSIP, SIDI, Piattaforma crediti PA, ANAC. Alfabetizzazione alla rendicontazione dei progetti UE PON e PNRR.

Consolidamento e ampliamento delle conoscenze informatiche finalizzati alla più efficace attuazione delle azioni amministrative di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 15, comma 2, lettera a), in base al quale l'organo di indirizzo politico-amministrativo emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici.

2. Tecnici di laboratorio

Piano di formazione sulla didattica digitale e cura della dotazione dei beni strumentali.

3. Collaboratori scolastici

Piano di aggiornamento su studenti Bes e piena osservanza dei protocolli di sicurezza.

- Priorità 6 Obiettivo strategico: Sistema integrato.

Il sistema integrato per percorsi FSL, dovrà essere armonizzato in base alle vocazioni individuali e ai centri di interesse delle studentesse e degli studenti, intendendo così prevenire scelte post-diploma incoerenti con conseguente aggravio di spesa anche in termini di PIL.

Per realizzare tale priorità strategica si accenderanno Convenzioni con Ordini professionali, Enti di Ricerca, Consorzi Universitari, Pubbliche Amministrazioni, e altri attori istituzionali di livello nazionale e internazionale.

L'atto di indirizzo potrà essere integrato e modificato entro la data del 30 settembre di ogni anno scolastico.

Il Preside

Prof.ssa Maria Urso

Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse

